



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 3°
MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER**



Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”

***Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo
“Il Distretto Turistico-Rurale” del GAL Metropoli Est s.c. a r.l.”
del***

Gruppo di Azione Locale “METROPOLI EST”

PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) vers. 2.1

Approvato con D.D.G. n. 1825 del 16/06/2020

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: “Turismo Sostenibile”

AZIONE GAL 1.1.1: Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile (FEASR)
--

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4 a - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Motivazione

L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate. Questa situazione di debolezza è anche causa di abbandono della funzione di presidio del patrimonio ambientale, storico e culturale svolta dagli agricoltori, che invece potrebbe costituire un'importante opportunità di sviluppo per le zone rurali.
--

Pertanto L'Azione nasce per soddisfare i fabbisogni del GAL:
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo;• F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale; |
|--|

L'azione contribuisce efficacemente a contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali e il loro costante spopolamento, attraverso il sostegno delle iniziative volte a mantenere la vitalità economica e produttiva delle imprese agricole allo scopo di valorizzare il patrimonio rurale per fini turistici.

Obiettivi operativi 1.1.1

Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese agricole, per la creazione di 3 nuovi posti di lavoro

Tipo di azione: Azione ordinaria

Descrizione

L'azione prevede il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extragricole nel settore del turismo sostenibile rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.
--

Le attività agricole e le sue produzioni tipiche, l'ambiente naturale e il sistema di vita rurale, rappresentano settori e aspetti del territorio che da un lato conferiscono risorse e prodotti al turismo, e dall'altro ricevono valore aggiunto dallo stesso, generando nuovi impieghi e facendo da volano a nuove attività.

L'obiettivo è quello di far diventare il settore agricolo ed “i paesaggi culturali rurali” da semplici “beneficiari” del valore aggiunto generato dal turismo in “attori” dell'economia del turismo, attraverso un progetto tendente a costruire il segmento del “turismo sostenibile” in grado di “generare” specifica domanda turistica. Per giungere a questo risultato, il contesto rurale deve essere strutturato in una forma complessa che consideri tutti gli aspetti che lo caratterizzano, tali da configurare un “prodotto” finale che possa rispondere a una domanda turistica responsabile, intelligente, composita e rispettosa del contesto stesso. Tale strutturazione deve poter essere applicata sia alla progettazione di nuovi contesti rurali, sia alla trasformazione di quelli esistenti.
--

Le attività che si vogliono implementare nell'ambito dell'azione sono:
--

- attività di agriturismo: si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici; - attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali finalizzati al potenziamento dell'offerta turistica. Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.
Beneficiari Agricoltori o coadiuvanti familiari
Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).
Costi ammissibili - ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza; - acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - l'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità; - opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici; - spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 66.666. Il sostegno può essere concesso con un'intensità di aiuto secondo il seguente schema: - per le attività di agriturismo e di turismo rurale con un'intensità di aiuto del 45%; - Realizzazione nella azienda agrituristiche di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, tra i quali anche prodotti artigianali . Inoltre, in alternativa a quanto sopra, il sostegno previsto in tutta l'operazione può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive <i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i> NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Si</i> Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle Azioni distinte in base all'ambito tematico. Azioni dell'ambito tematico 1: - Azione 1.1.2 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;</i> - Azione 1.1.2.2 <i>Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processi/prodotti;</i> - Azione:1.1.3 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile</i> Azioni dell'ambito tematico 2: - Azione 2.1.1 <i>Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona;</i> - Azione 2.1.2.1 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona;</i> - Azione 2.1.2.2 <i>Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.</i>
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) è costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: -implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; -realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione Operativamente tali azioni consisteranno in: -scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); -creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale:

2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici
Spesa pubblica totale (€) 250.000
Investimento totale (€) 333.333
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce <i>F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale</i> del PSR. Tale tipo di intervento è finalizzato al potenziamento e al miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica del territorio, nell'ottica di diversificare l'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità) che consentono all'impresa agricola di integrare il reddito aziendale in forma più o meno importante e che vedono coinvolti i membri della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali. La multifunzionalità dell'azienda agricola consentirà inoltre il mantenimento dell'agricoltura non solo nelle aree meno sviluppate, ma anche in quelle periurbane, dove lo sviluppo urbano sottrae costantemente suolo all'uso agricolo e riduce la base produttiva per la produzione di beni primari.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'Azione contribuisce inoltre ai seguenti obiettivi trasversali, mentre le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: - Innovazione: Le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nella gestione ecoefficiente delle risorse, in quello organizzativo, che propongono soluzioni informatiche, etiche ed ecologiche in ambito rurale; - Ambiente e clima: negli investimenti coerenti con l'obiettivo in quanto contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al miglioramento del paesaggio e alla gestione sostenibile delle risorse.
Indicatori di output¹ N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 5 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 333.333 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 250.000 N. di imprese di Nuova Costituzione: 3
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* <i>Max 2.000 caratteri, spazi inclusi</i> L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 3 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

¹ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.1.2.1.: Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 6.4 c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica
Motivazione L'analisi SWOT ha evidenziato, da un lato, condizioni di povertà della popolazione, elevati tassi di disoccupazione e congiuntura economica sfavorevole, dall'altro, potenzialità di sviluppo locale, valorizzazione delle specificità dei territori rurali e le nuove opportunità di sviluppo connesse all'innovazione e alla diversificazione dell'economia rurale. L'Azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali; • F 04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo; • F 08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. Essa contribuisce allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici nelle zone rurali (ambientali, culturali, ricettivi ed enogastronomici), turistico, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Il tipo d'intervento contribuisce alla Focus area 6A) "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".
Obiettivi operativi 1.1.2 Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile per la creazione di 9 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione <i>Ordinaria</i>
Descrizione L'azione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici Gli obiettivi dell'azione saranno: • migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l'aumento della varietà e della gamma degli itinerari rurali proponibili; • sviluppare le filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio. • predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale; • sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell'offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri); • definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione: - attività di turismo sostenibile e dei connessi servizi;

- creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative (es. e-commerce) favorendo la specializzazione per artigiani tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata; - attività artigianali per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale; - attività di produzione e servizio turistico nel campo dell'innovazione tecnologica con particolare riferimento alle attività volte a favorire l'accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione - attività di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve. Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche
Beneficiari Microimprese e piccole imprese; Persone fisiche; Agricoltori e coadiuvanti familiari
Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).
Costi ammissibili - ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; - acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - nonché la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) a 90.000, l'importo minimo a 30.000 Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si Criterio di selezione territoriale in relazione alla densità di popolazione Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle Azioni dell'Ambito Tematico 1:

- Azione 1.1.1 Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile;
- "Azione 1.1.2.2. Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processo/prodotti;
- Azione:1.1.3 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile.

Azioni dell'Ambito Tematico 2:

- Azione 2.1.1 Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona;
- Azione 2.1.2.1 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona;
- Azione 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.

Altre informazioni specifiche

L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) è costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori.

Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali:

- implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse;
- realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture.

Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in:

- scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL);
- creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale.

Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative:

1. Analisi del mercato turistico locale;
2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici

Spesa pubblica totale (€) 675.000

Investimento totale (€) 900.000

Contributo alle FA

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L'azione risponde al fabbisogno del PSR *F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività*

<i>economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Tale tipo di intervento è finalizzato al potenziamento e al miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.</i>
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'Azione contribuisce inoltre ai seguenti obiettivi trasversali: Le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: Innovazione: Le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nella gestione ecoefficiente delle risorse, in quello organizzativo, che propongono soluzioni informatiche, etiche ed ecologiche in ambito rurale. Ambiente e clima: negli investimenti coerenti con l'obiettivo in quanto contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al miglioramento del paesaggio e alla gestione sostenibile delle risorse
Indicatori di output² N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 5 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 900.000 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 675.000 N. di imprese di Nuova Costituzione: 3
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 3 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 24 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative

² Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.2.1.1 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Motivazione L'analisi SWOT ha evidenziato le potenzialità di sviluppo del turismo nelle aree rurali grazie alla crescente domanda turistica rivolta alla natura, all'enogastronomia, allo sport all'aria aperta e alle tradizioni culturali e agroalimentari del mondo rurale ed esigenze di valorizzazione delle specificità locali. L'azione contribuisce alla diversificazione dell'economia delle aree rurali stimolando la capacità dei sistemi rurali di valorizzare, in chiave turistica, le risorse locali disponibili, sviluppando prodotti turistici integrati che sappiano coniugare l'offerta ricettiva con l'offerta di prodotti tipici, di opportunità di fruizione naturalistica e, in generale, di "qualità della vita rurale". L'azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione; • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. L'obiettivo del tipo dell'azione è quello sia di incrementare la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica sia, contestualmente, sostenere strumenti di valorizzazione turistica che integrino le aree rurali nell'offerta turistica tradizionale. In particolare, si fa riferimento alle aree meno raggiunte spontaneamente dal mercato turistico, al fine di contrastare la crescita del divario costa-aree interne.
Obiettivi operativi 1.2.1 Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione L'obiettivo dell'azione è la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica volte a incrementare la conoscenza del territorio, degli attrattori naturali e culturali, dei servizi fruibili e degli itinerari. In particolare, si propone di sostenere approcci organizzati e strutturati di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali, in sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali. L'azione avrà il compito di supportare l'offerta rurale nel suo complesso, sostenendo quelle attività che sono in grado di concorrere alla valorizzazione del territorio del GAL, puntando anche a destagionalizzare i flussi di visita e ad allungare il periodo delle vacanze con una specifica attrazione di particolari segmenti di domanda. Nel perseguire il rafforzamento dei fattori di attrattività del territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, si prevede il potenziamento dei servizi turistico-culturali, anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità alle infrastrutture culturali. Si vuole creare una rete qualificata per il miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici rurali offerti nell'area del GAL, in sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti. In particolare, gli obiettivi dell'azione sono: • migliorare la capacità di attrarre nuovi visitatori, diversificando la gamma dei prodotti turistici proposti; • sviluppare nuove filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale...), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio.

• migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l'aumento della varietà e della gamma degli itinerari rurali proponibili; • predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale; • sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell'offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri); • definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici. Le attività previste saranno: • creazione di itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete; • creazione di centri di informazione e accoglienza turistica e delle relative reti di informazione; • creazione di centri ricreativi e culturali. Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche
Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo
Area Tutti i Comuni del GAL.
Costi ammissibili Sono ammissibili i costi sostenuti per: • investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala; • Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi; • acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware e software; • spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1; • spese per lo sviluppo della comunicazione <i>on line</i>, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 200.000. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si Criterio di selezione territoriale in relazione alla densità di popolazione Progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Modalità attuative
Bando
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 800.000
Investimento totale (€) 800.000
Contributo alle FA <i>(Specificare)</i> Max 1.250 caratteri, spazi inclusi L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) <i>Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</i>. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere

in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: • Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output³ N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 5
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 24 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative .

AZIONE GAL 1.2.1.2 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica per la creazione di un "itinerario rurale" nel Sito archeologico di Solunto (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Motivazione L'analisi SWOT ha evidenziato le potenzialità di sviluppo del turismo nelle aree rurali grazie alla crescente domanda turistica rivolta alla natura, all'enogastronomia, allo sport all'aria aperta e alle tradizioni culturali e agroalimentari del mondo rurale ed esigenze di valorizzazione delle specificità locali. L'azione intende contribuire al miglioramento e alla diversificazione dell'offerta turistica territoriale e sostenere un modello di sviluppo rurale competitivo basato sulle specificità territoriali, attraverso la creazione di un "itinerario rurale" nel Sito archeologico di Solunto che valorizzi al contempo gli aspetti culturali e naturalistici del sito e del territorio in cui è inserito, anche con il supporto delle moderne tecnologie. L'azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione; • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale e culturale. L'obiettivo del tipo di azione è di promuovere e sostenere un modello di sviluppo territoriale rafforzando e

³ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

valorizzando, in chiave turistica, i fattori di attrattività del territorio del G.A.L. Metropoli Est costituiti dalle sue peculiarità culturali e naturalistiche.

Obiettivi operativi 1.2.1

Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione

Tipo di azione: Regia

Descrizione

Il Parco Archeologico di Solunto (Santa Flavia), oggi Parco Archeologico di Himera, Solunto e Iato, è stato inserito nella Tabella B - Attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica per i contesti territoriali di riferimento dei S.U. e dei sei attrattori della Sicilia occidentale capaci di rafforzarne la strategia di valorizzazione, Sistema degli Attrattori Obiettivo Specifico 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE - del Programma Operativo Regionale PO FESR 2014-2020.

Il sito archeologico di Solunto rappresenta, pertanto, una grande risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio del G.A.L. Metropoli Est.

In linea con la strategia di valorizzazione delle risorse territoriali e di promozione del turismo sostenibile portata avanti dal G.A.L. Metropoli Est, l'azione intende creare un sistema di fruizione integrato tra il patrimonio culturale e il paesaggio attraverso la realizzazione di un itinerario archeologico, botanico e paesaggistico in grado di mettere in risalto al contempo le eccezionali testimonianze storiche e l'aspetto naturalistico e di creare un rapporto osmotico tra il sito e i luoghi più rappresentativi del territorio circostante.

Sfruttando le potenzialità del sito archeologico e la sua collocazione nel territorio, Solunto diventerà in tal modo una "Porta verso il territorio". Il sito, ubicato sul fianco di Monte Catalfano (S.I.C. -ITA020019 "Rupi di Catalfano e Capo Zafferano"), consente, infatti, una visuale a 360° che va dai limitrofi comuni di Bagheria e Santa Flavia, alla vicina Palermo, alla non lontana Altavilla Milicia fino all'area archeologica di *Himera* e ancora verso l'entroterra.

L'itinerario archeologico e botanico-paesaggistico che si vuole realizzare si snoda lungo le principali vie consentendo di raggiungere aree poco battute dai visitatori. Lungo il percorso sono state individuate alcune aree che, per le loro caratteristiche (ampiezza, esposizione panoramica, fruibilità etc.), potrebbero costituire tappe fondamentali dove il visitatore potrà avere la possibilità di approfondire diversi aspetti legati a tematiche archeologiche e naturalistiche, con specifica attenzione alla flora mediterranea spontanea, e allo stesso tempo sostare per godere del paesaggio caratterizzato da un fitto palinsesto culturale. A tal fine, si prevedono lo sviluppo di un'app e l'installazione di "finestre sul territorio" per indirizzare l'attenzione del visitatore verso i luoghi di interesse culturale e naturalistico del territorio circostante.

Un punto fondamentale del percorso è il c.d. Ufficio scavi (un magazzino moderno costruito sulle strutture antiche) della Casa delle Maschere che si vorrebbe recuperare e utilizzare come luogo di accoglienza. Al suo interno i visitatori, grazie all'uso delle moderne tecnologie, potranno conoscere il territorio e vivere un'esperienza immersiva ed emozionale.

In particolare, gli obiettivi dell'azione, da svolgere in collaborazione (ATS) con la direzione dello stesso parco, sono:

- ampliare e migliorare la fruizione del sito archeologico;
- migliorare la capacità di attrarre nuovi visitatori accrescendo e diversificando l'offerta culturale proposta dal sito archeologico;
- ampliare il target dei visitatori utilizzando anche tecnologie innovative;
- sviluppare le filiere del turismo culturale, naturalistico e rurale generando reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio;
- rafforzare il rapporto con le scuole del territorio.

Gli interventi previsti sono: • Definizione puntuale del percorso e individuazione delle piante autoctone da etichettare. • Fornitura e posa in opera della staccionata. • Fornitura e posa in opera della segnaletica lungo il percorso e delle etichette per piante autoctone. • Pulizia straordinaria delle aree di sosta individuate lungo il percorso. • Fornitura e piantumazione di piante autoctone da integrare in alcune aree di sosta individuate lungo il percorso. • Fornitura e installazione dell'arredo nelle aree di sosta individuate lungo il percorso (panchine, cestini per rifiuti, etc.). • Ricognizione preliminare dei materiali conservati nell'“Ufficio scavi”. • Svuotamento dell'“Ufficio scavi” della Casa delle Maschere e trasporto dei materiali conservati al suo interno. • Lavori di restauro nell'“Ufficio scavi” e adeguamento per la fruizione pubblica. • Fornitura e installazione del sistema di sicurezza nell'“Ufficio scavi”. • Lavori per migliorare l'accessibilità alla Casa delle Maschere dalla Via Ippodamo da Mileto. • Progettazione e realizzazione di contributi audiovisivi. • Fornitura e installazione di sistemi tecnologici per la visione di contributi audiovisivi. • Fornitura e installazione dell'arredo dell'“Ufficio scavi”. • Pulizia della Casa delle Maschere. • Sviluppo di una applicazione per Realtà Aumentata. • Progettazione, realizzazione e installazione dell'apparato didattico. • Progettazione, realizzazione e installazione delle “finestre sul territorio”. • Progettazione e stampa di brochures (in italiano e in inglese). • Interventi per il miglioramento dei servizi offerti al pubblico. • Attività di promozione.
Beneficiari G.A.L. Metropoli Est
Area Comuni del GAL – Metropoli est - Sito archeologico di Solunto (Santa Flavia) -
Costi ammissibili costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali; - costi derivanti dalle attività di informazione; - costi derivanti dalle attività dimostrative; - costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali; - costi derivanti dalle attività di visite aziendali; - costi derivanti dai servizi di consulenza; - spese relative all' elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti natura 2000; - spese relative all' elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all' elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali; - spese relative all' elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base; - azioni di sensibilizzazione in materia ambientale - costi sostenuti per la costituzione del G.O.; - spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dal piano dei G.O.; - costi di esercizio della cooperazione; - attività di informazione, pubblicità; - realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati); - spese di personale; - spese di missioni, anche all' estero.
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 130.000. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Criterio di selezione territoriale in relazione alla densità di popolazione Progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.
Modalità attuative A Regia GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 130.000
Investimento totale (€) 130.000
Contributo alle FA <i>(Specificare)</i> Max 1.250 caratteri, spazi inclusi L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area <i>6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di</i>

<i>piccole imprese nonché dell'occupazione.</i> Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: • Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁴ N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 1
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 6 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 12 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative .

⁴ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.2.1.3 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica per il potenziamento del Distretto “Turistico Rurale” del G.A.L. Metropoli Est attraverso la creazione di percorsi segnalati/piccole aree di sosta e la loro immissione al cammino francigeno Pa-Me (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Motivazione L'azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione; • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale e culturale. L'analisi SWOT ha evidenziato le potenzialità di sviluppo del turismo nelle aree rurali grazie alla crescente domanda turistica rivolta alla natura, all'enogastronomia, allo sport all'aria aperta e alle tradizioni culturali e agroalimentari del mondo rurale ed esigenze di valorizzazione delle specificità locali. Attraverso l'implementazione di alcune tappe del cammino francigeno Pa-Me - con la realizzazione di percorsi segnalati e aree di sosta all'interno di alcuni comuni del G.A.L. Metropoli Est - l'azione contribuisce al sostegno di un modello di sviluppo rurale basato su un'economia competitiva in grado di valorizzare, in chiave turistica, le risorse che il territorio del G.A.L. naturalmente possiede, sfruttando le risorse proprie non riproducibili in altri contesti (quelle naturali, storiche e identitarie) che rappresentano il principale fattore produttivo con il quale competere nello scenario globale. Gli obiettivi del tipo di azione sono: investire su un turismo rurale rivolto a coloro i quali vogliono viaggiare in modo sostenibile; puntare ad un turismo che consenta di scoprire le mete meno battute dal turismo di massa, che metta al centro le comunità locali e i territori lungo itinerari lenti, collegando luoghi noti e meno noti del territorio (anche con l'aiuto di nuovi strumenti informatici); concorrere alla valorizzazione del territorio del G.A.L., puntando anche a destagionalizzare i flussi di visita e ad allungare il periodo delle vacanze con una specifica attrazione di particolari segmenti di domanda; recuperare il valore del paesaggio rurale e storico, collegando i luoghi ai prodotti enogastronomici tipici della zona e mettendo il turista nelle condizioni di “fare esperienza” del viaggio.
Obiettivi operativi 1.2.1 Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione La presente azione intende promuovere il turismo rurale e sostenibile nella porzione di territorio del G.A.L. Metropoli Est in cui si intendono costruire itinerari specifici e lenti, future bretelle alla via francigena Palermo-Messina per le Montagne, per collegare Palermo (passando da Ficarazzi) a Caccamo, attraversando i Comuni di Bagheria, Santa Flavia, Casteldaccia e Altavilla Milicia. La prima tappa della conosciuta Via Francigena, partendo da Palermo giunge a Bagheria, attraverso il comune di Ficarazzi. Dalla frazione marinara di Aspra, a seguito del presente intervento, sarà possibile scegliere tra due alternative: 1) la SP 23 (Strada Litoranea Mongerbino) che consente di conoscere il territorio rurale costiero dominato dal complesso collinare di Monte Catalfano (S.I.C. ITA020019-Rupi di Catalfano e Capo Zafferano) e dai due promontori di Capo Mongerbino e Capo Zafferano. Lungo la strada è possibile incontrare gli accessi a Monte Catalfano, al Geosito “Arco Azzurro” di Capo Mongerbino e al faro di Capo Zafferano, nonché usufruire delle discese pubbliche a mare. Arrivati nel territorio comunale di Santa Flavia, è possibile imboccare la via che conduce al Sito archeologico di Solunto o procedere fino alla SS 113 a Santa Flavia verso Casteldaccia; 2) il Corso Baldassare Scaduto che conduce verso Bagheria. Proseguendo lungo il Corso Butera si giunge al piazzale della Chiesa Madre di Bagheria. Da qui,

percorrendo il Corso Umberto I, ci si dirige verso via San Marco, ormai territorio del Comune di Santa Flavia. Si raggiunge la Strada Statale e si prosegue per Solanto, fino al raggiungimento del Comune di Casteldaccia. Giunti a piazza Matrice, sulla quale si affacciano il palazzo comunale e la chiesa madre, si continua districandosi tra le viuzze e si raggiunge la SP 61, poi la strada del Grifeo, la strada interpodereale e si arriva al centro abitato di Altavilla Milicia.

Un altro itinerario che si andrà a realizzare, ad anello, e che, quindi, diventerà un percorso alternativo a quello già esistente, si snoda dal Santuario di Altavilla Milicia, lungo il percorso che parte da via dei Gelsi Neri, per il sottopassaggio A19/E90 e prosegue comprendendo: Strada Giardini della Bruca, Ponte Saraceno, Strada Comunale Chiesazza, Strada Portella Daino, Strada Comunale Chiesazza-Sperone, Strada Piano della Madonna, Via Grotta Mazzamuto, Via Portella Scirocco, Via Leonardo Sciascia. I punti di interesse toccati da questo nuovo percorso sono storicamente rilevanti come il Ponte Normanno o Saraceno (San Michele) e gli scavi della Chiesa di S. Maria di Campogrosso. Anche dal punto di vista naturalistico gli ambienti risultano più godibili e affascinanti.

L'itinerario prevede una variante, cioè, una bretella il cui primo tratto coincide con metà dell'anello precedente, ma rispetto a quello, si porta avanti, verso l'eremo di San Felice, e prosegue su un lembo di terra altavillese, parallelo alla tappa della già conosciuta via francigena. Nello specifico, da Via Grotta Mazzamuto, anziché procedere (come descritto nell'anello precedente) per Via Portella Scirocco, si gira verso destra e si segue il sentiero per 12 Km fino al ricongiungimento con Via Case Nuove, con la tappa, cioè, già segnata dalla via Francigena Palermo-Messina per le Montagne.

L'azione proposta, pertanto, presuppone l'adeguamento di alcuni spazi comunali e intercomunali per ospitare i camminamenti e alcune aree di sosta per offrire riposo ai viandanti, durante il viaggio. Gli spazi andranno bonificati e preparati per l'accoglimento degli elementi tipici di un cammino francigeno: **pietre miliari prefabbricate (cippi)** aventi idonee forature per la movimentazione e incavi per l'inserimento di mattonelle segnaletiche; **mattonelle segnaletiche artistiche** segnavia, in ceramica smaltata, da incassare nei cippi e nella pavimentazione dei comuni, in modo da individuare i percorsi urbani, dall'ingresso all'uscita del centro urbano; **frecce** in conformità all'Abaco della segnaletica lungo la via Francigena punto 1.1.1 Cartelli Modello C1; **paletti segnavia**, realizzati in conformità all'Abaco della segnaletica lungo la via francigena modello V2: segnaletica di conferma; **segnali stradali veicolari** da apporre su strade aperte al traffico veicolare, riportanti il segnale di pericolo generico triangolare e segnale di avvertimento rettangolare, impiegando anche la colorazione marrone con l'aggiunta dell'icona con la tipologia di utente (pellegrini a piedi); **tabelle extraurbane** riportanti la mappa di insieme della tappa successiva (oppure delle due tappe precedenti e di quella successiva) rispetto alla località, una breve descrizione in due lingue sui punti di interesse, aspetti interessanti del territorio, dell'enogastronomico e delle tradizioni locali; **tabelle centro urbano** utile sia per i pellegrini, che trovano tutte le informazioni utili sul centro urbano, sia per i turisti generici, che possono accedere alle informazioni sul centro e nel contempo conoscere un grande itinerario. Va installato sul percorso in posizione molto visibile all'ingresso del centro (vedere estratto dall' "Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena"); **segnaletica inizio paese** da installare insieme al cartello di inizio località, con indicato: "Comune sulle Vie Francigene di Sicilia"; **rastrelliere bici** in ferro tubolare e **kit riparazione bici** per riparazione biciclette e lavori di montaggio; panchine; cestini per i rifiuti e prototipi "peregrinus", prefabbricati in legno da adattare in loco per offrire ospitalità di base ai pellegrini che cercano un posto dove poter collocare la tenda per una notte.

L'azione sposa l'idea di turismo che si evolve e diventa relazionale e lo fa coinvolgendo gli stakeholder locali e i turisti che non sono più semplici spettatori di un territorio, ma attori/protagonisti e parte del territorio ospitante. Grazie al "turismo dei cammini", si intende promuovere la valorizzazione integrata del patrimonio rurale e culturale del territorio, presentando un approccio organizzato e strutturato (sfruttando anche la notorietà e l'apprezzamento per la più conosciuta e lunga via francigena) per lo sviluppo e il miglioramento della quantità e qualità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali, cercando la sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici locali. In particolare, gli obiettivi dell'azione sono:

- Migliorare la capacità di attrarre nuovi visitatori, diversificando la gamma dei prodotti turistici proposti;
- Valorizzare, conservare, recuperare e sostenere la fruizione e la sostenibilità del patrimonio legato a

natura e cultura; • Sostenere lo sviluppo territoriale, ricercando la generazione di reali ricadute economiche/occupazionali sul territorio, nonché modelli di cooperazione e di partecipazione diffusa di tutti gli attori coinvolti; • Trasformare i luoghi del territorio in posti animati, vitali, radicati nelle comunità locali e attrattivi dal punto di vista dello sviluppo di un turismo rurale diversificato, consapevole e di qualità; • Migliorare e potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi; • Promuovere il turismo rurale, sostenibile e relazionale, cercando di superare i limiti della stagionalità. Le attività previste sono: • Progettazione delle tappe del percorso • Pulizia delle aree che ospiteranno il percorso • Fornitura, trasporto e posa in opera di pietre miliari (cippi) • Fornitura, trasporto e posa in opera di tabelle segnaletiche in legno • Fornitura, trasporto e posa in opera di paletti segnavia • Fornitura, trasporto e posa in opera di segnali stradali veicolari • Fornitura, trasporto e posa in opera di tabelle extraurbane • Fornitura, trasporto e posa in opera di tabelle centro urbano • Fornitura, trasporto e posa in opera di segnaletica inizio paese • Fornitura, trasporto e posa in opera di mattonelle segnaletiche artistiche • Fornitura e trasporto di kit per riparazione bici • Fornitura, trasporto e posa in opera di rastrelliere bici • Fornitura, trasporto e posa in opera di panchine • Fornitura, trasporto e posa in opera di cestini per i rifiuti • Fornitura, trasporto e posa in opera di prototipi "Peregrinus" (soluzione di accoglienza per pellegrini) • Sviluppo e impiego di tecnologie TIC per l'acquisizione, la fruizione, la divulgazione e la condivisione di beni culturali e ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici); tecnologie GIS-Cloud per la gestione integrata, la condivisione e la comunicazione del patrimonio naturale e culturale su base geografica. • Management
Beneficiari G.A.L. Metropoli Est
Area Comuni di Altavilla Milicia, Bagheria, Casteldaccia, Santa Flavia, Trabia
Costi ammissibili costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali; - costi derivanti dalle attività di informazione; - costi derivanti dalle attività dimostrative; - costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali; - costi derivanti dalle attività di visite aziendali; - costi derivanti dai servizi di consulenza; - spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti natura 2000; - spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base; - azioni di sensibilizzazione in materia ambientale - costi sostenuti per la costituzione del G.O.; - spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dal piano dei G.O.; - costi di esercizio della cooperazione; - attività di informazione, pubblicità; - realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati); - spese di personale; - spese di missioni, anche all'estero.
Importi e aliquote di sostegno

L'importo massimo sarà pari a (€) 70.000. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative A Regia GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 70.000
Investimento totale (€) 70.000
Contributo alle FA L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle</i>

zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: • Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁵ N. 1 di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 1
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 6 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 12 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative .

⁵ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.2.1.4 R Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base per il potenziamento del Distretto "Turistico Rurale" del G.A.L. Metropoli Est, attraverso la stesura di strumenti di conoscenza e di promozione del territorio del G.A.L. a servizio di *policy maker*, imprese e istituzioni comunali e regionali (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Motivazione

L'azione risponde ai seguenti fabbisogni:

- F.07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione;
- F.08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale e culturale.
- F.16: Ricambio generazionale e iniziative per favorire la permanenza dei giovani nelle aree rurali
- F.24: Individuazione e tutela dei paesaggi rurali storici e i loro elementi per costruire un futuro socio/economico sostenibile.

È condivisa l'enorme importanza assunta dagli studi di area (l'analisi, cioè, di definiti ambiti territoriali) per costruire un opportuno quadro di riferimento e garantire sul territorio non solo lo sviluppo economico, ma anche la sostenibilità ambientale e sociale nel medio e lungo periodo. Una corretta programmazione delle strategie di sviluppo locale non può prescindere, quindi, dalla conoscenza del territorio e delle opportunità che esso offre (incrementandone anche il potenziale attrattivo) per poi redigere conseguentemente un oculato Piano di Sviluppo. Le aree comunali del G.A.L. Metropoli Est, situate in zone rurali C in ritardo di sviluppo, necessitano, d'altronde, di misure economiche adeguate a colmare i divari economici tra queste e le aree urbane.

La maggiore motivazione sottesa all'attivazione della sottomisura 7.1 in modalità "a regia" sta nel sopperire alla sua mancata attivazione da parte dell'Autorità di Gestione, che non ha consentito, di fatto, ai Comuni di finanziare propri piani di sviluppo dei servizi di base. Attraverso il presente intervento, pertanto, il G.A.L. Metropoli Est presenta un unico piano di sviluppo sovracomunale, assumendo il ruolo di cabina di regia e creando opportunità collettive per acceleratori dei processi di sviluppo territoriale.

Mediante un focus attento e minuzioso, si intende redigere uno strumento completo di conoscenza e di promozione del territorio del G.A.L. Metropoli Est da mettere a servizio di *policy maker*, imprese e istituzioni comunali e regionali. Lo strumento in questione sarà composto da 3 sezioni complementari e, per certi versi, interdipendenti: 1. Uno studio scientifico territoriale riportante la fotografia dello *status quo*; 2. Un Piano di sviluppo che tracci senza esitazioni la migliore strada per la crescita; 3. Un cofanetto che, dal punto di vista artistico, sappia promuovere l'identità culturale dell'intero territorio.

L'azione contribuisce al sostegno di un modello di sviluppo rurale basato scientificamente su un'economia competitiva in grado di valorizzare, in chiave artistica, nonché turistica e sociale, le risorse che il territorio del G.A.L. naturalmente possiede, sfruttando le risorse proprie non riproducibili in altri contesti (quelle naturali, storiche e identitarie) che rappresentano il principale fattore produttivo con il quale competere nello scenario globale.

Gli obiettivi dell'intervento sono: sostenere e rafforzare i processi di programmazione condivisa all'interno dei Comuni; mettere in luce le opportunità offerte dal territorio; incrementare il potenziale attrattivo dei luoghi; promuovere il territorio nelle sue maggiori vocazioni (agroalimentare, artigianale e culturale); facilitare la riscoperta della storia dei luoghi; promuovere le tradizioni nonché la conoscenza dell'arte e della cultura del territorio; facilitare l'associazione tra luoghi e sapori; potenziare i legami

intergenerazionali; promuovere, in definitiva, un'offerta turistica di qualità.
Obiettivi operativi 1.2.1 Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione Il presente intervento, dal titolo “Conoscere per investire 2.0” si compone di 3 diverse azioni di ricerca : il risultato della prima (linea di azione n. 1) coincide con la stesura dell'aggiornamento dello studio territoriale del comprensorio del G.A.L. Metropoli Est; il risultato della seconda (linea di azione n. 2) è la redazione del nuovo Piano di Sviluppo; il risultato della terza (linea di azione n. 3) è un cofanetto artistico costituito da 5 volumi e da un cortometraggio etnoantropologico. LINEA DI AZIONE N. 1 “Aggiornamento di dati e informazioni sul territorio” La definizione del significato del territorio impone una riflessione sul ruolo della conoscenza del territorio nel processo politico di individuazione dei problemi, delle opportunità, degli attori e degli interessi in gioco nei processi di trasformazione e progresso. Attraverso questa prima ricerca si intendono descrivere e illustrare gli aspetti economici, demografici, ecologici, naturalistici, ambientali, architettonici e identitari del territorio del G.A.L. Metropoli Est, offrendo uno strumento conoscitivo per individuare le direttrici più idonee dello sviluppo economico e sociale. La ricerca sarà divisa in due sezioni: la prima riporterà dati sugli elementi socio-economici, paesaggistici e territoriali con i dovuti riferimenti allo sviluppo sostenibile del territorio; al tessuto socio-economico; caratteristiche fisico-biologiche; attività produttive e commercio. La seconda parte verterà sull'attrattività dei luoghi con specifiche riflessioni sui prodotti turistici; le emergenze archeologiche e monumentali; la biodiversità nei comuni del comprensorio; la cultura, i personaggi e le tradizioni. LINEA DI AZIONE N. 2 “Piano di sviluppo” Il Piano di sviluppo che si intende definire rappresenta uno strumento innovativo per governare lo sviluppo del territorio in modo responsabile e sostenibile. La Governance a cui si pensa mette in rete attori e politiche, avviando processi concertati di trasformazione territoriale; evidenzia interessi e obiettivi comuni, lasciando intravedere, negli spazi tra le alleanze, opportunità per investitori economici. Il Piano di sviluppo individuerà una visione complessiva, ampia e unitaria dello sviluppo del territorio nel medio-lungo periodo, definendo ipotesi di crescita unificate in un disegno strategico e condiviso; identificherà coerentemente linee di intervento, azioni e progetti e individuerà una scala di priorità degli interventi stessi. La presente azione conterà di diverse fasi: - Individuazione di un team di esperti che rediga il Piano di sviluppo, declinato nei due settori maggiormente significativi per il territorio (Turismo sostenibile e Inclusione sociale); - Censimento e messa in rete delle eccellenze presenti sul territorio relativamente ai due settori indicati; - Stesura del Piano di sviluppo con l'individuazione del ruolo funzionale svolto da ciascun esperto in relazione alle finalità del progetto stesso. Nello specifico, il Piano di Sviluppo dovrà comprendere i seguenti contenuti minimi: Analisi SWOT del territorio; Individuazione dei fabbisogni prioritari; Obiettivo generale e obiettivi specifici del piano di sviluppo; Strategie di intervento; Elenco degli interventi prioritari (in linea con quanto previsto dal PAL); Raggiungimento dei valori attesi per gli indicatori di output e di risultato. LINEA DI AZIONE N. 3 “Cofanetto artistico” La porzione di Sicilia che costituisce il G.A.L. Metropoli Est è una terra di bellezze naturali estremamente variegata che uniscono il mare cristallino alla campagna prospera e generosa, dove è possibile passare attraverso antichi borghi rurali, parchi e riserve naturali, santuari e chiese rupestri, castelli, bagli e masserie. Luoghi d'incanto che facilmente possono suggerire storie e immagini ad artisti che abbiano nella loro biografia o nella loro opera incontrato questi spazi in modo determinante.

L'intento è quello di definire il racconto artistico del territorio attraverso storie ed immagini, raggruppando i 15 comuni del G.A.L. in 5 volumi che uniscano letteratura, raccogliendo racconti scritti per il territorio, che raccontino il territorio da parte di alcuni noti scrittori italiani, tutti già pubblicati in passato da note case editrici nazionali ed internazionali e conosciuti dal grande pubblico accompagnate dalle immagini pittoriche di alcuni dei più importanti artisti italiani, presenti in note collezioni pubbliche ed esposti in alcune delle più importanti gallerie europee.

Cinque volumi per presentare al pubblico tutto il fascino del mondo rurale e delle sue evoluzioni, la genuinità dei prodotti offerti dalla terra e dal mare, la storia, le tradizioni: 1. Bagheria; 2. Altavilla Milicia, Casteldaccia, Santa Flavia; 3. Baucina, Ciminna, Trabia, Ventimiglia di Sicilia; 4. Bolognetta, Misilmeri, Villafrati; 5. Campofelice di Fitalia, Lercara Friddi, Mezzojuso e Vicari.

Il cofanetto sarà completato da un cortometraggio di promozione del territorio, riportante interviste agli anziani dei comuni, veri scrigni di storia e identità, imprescindibili snodi tra memoria e futuro.

In particolare, gli obiettivi dell'intervento sono:

- sostenere e rafforzare i processi di programmazione condivisa all'interno dei Comuni in cui, molto spesso, si dà luogo ad interventi frammentari e duplicati a causa di evidenti difficoltà di programmazione comune;
 - intervenire sulla capacità degli enti territoriali di classificare i fabbisogni locali e di agire coerentemente, contribuendo così ai fabbisogni riportati sopra;
 - configurare documenti programmatici per gli enti e le imprese che intenderanno attingere alle risorse finanziarie appositamente loro riservate, al fine di avviare un percorso virtuoso di sviluppo del loro territorio, utilizzando le risorse della programmazione comunitaria 2021-2027;
 - rafforzare il sistema di promozione di turismo sostenibile e relazionale basato sulla valorizzazione degli attrattori etno-antropologici, archeologici e religiosi del territorio, e sull'utilizzo di forme di comunicazione, diffusione e promo-commercializzazione innovative, cercando di superare i limiti della stagionalità;
 - valorizzare l'identità e le peculiarità del territorio del G.A.L. Metropoli Est;
 - supportare la fruibilità del patrimonio naturale, archeologico, etno-antropologico e religioso di cui il territorio del G.A.L. Metropoli Est è dotato;
 - creare le condizioni per lo sviluppo di imprenditorialità legata alla produzione di beni e servizi rientranti nella filiera produttiva del turismo culturale e sociale, in risposta ad una dinamica crescente della domanda che si attiverà per effetto delle iniziative proposte e innescate dall'intervento in oggetto;
 - Sostenere lo sviluppo territoriale, ricercando la generazione di reali ricadute economiche/occupazionali sul territorio, nonché modelli di cooperazione e di partecipazione diffusa di tutti gli attori coinvolti;
- Trasformare i luoghi del territorio in posti animati, vitali, radicati nelle comunità locali e attrattivi dal punto di vista dello sviluppo di un turismo rurale diversificato, consapevole e di qualità.

Beneficiari

G.A.L. Metropoli Est

Area

Comuni del GAL Metropoli est

Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti tipi di costi:

- costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali;
- costi derivanti dalle attività di informazione;
- costi derivanti dalle attività dimostrative;
- costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali;
- costi derivanti dalle attività di visite aziendali;

- costi derivanti dai servizi di consulenza; - spese relative all' elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti natura 2000; - spese relative all' elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all' elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali; - spese relative all' elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base; - azioni di sensibilizzazione in materia ambientale - costi sostenuti per la costituzione del G.O.; - spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dal piano dei G.O.; - costi di esercizio della cooperazione; - attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo; - realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati); - spese di personale; - spese di missioni, anche all' estero.
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 172.270. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi <i>NO</i>
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>NO</i>
Modalità attuative A Regia GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL);

- creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 172.270
Investimento totale (€) 172.270
Contributo alle FA L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) <i>Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</i>. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: • Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁶ N. 1 di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 1
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi.
Collegamenti alle normative .

⁶ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.2.1.5 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 16.3 - “Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese”
Motivazione L’analisi SWOT ha evidenziato, da un lato, condizioni di povertà della popolazione, elevati tassi di disoccupazione e congiuntura economica sfavorevole, dall’altro, potenzialità di sviluppo locale, valorizzazione delle specificità dei territori rurali e le nuove opportunità di sviluppo connesse all’innovazione e alla diversificazione dell’economia rurale. L’Azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • F 02: Incrementare la competitività e l’innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali; • F 04: Sostegno ai processi di diversificazione dell’economia rurale e del reddito agricolo; • F 08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. Essa contribuisce allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire la cooperazione i piccole imprese in zone rurali nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici nelle zone rurali (ambientali, culturali, ricettivi ed enogastronomici), turistico, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Il tipo d’intervento contribuisce alla Focus area 6A) “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.
Obiettivi operativi 1.1.2 Diversificare l’economia rurale attraverso lo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile per la creazione di 9 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione L’azione si propone di favorire anche la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator, soggetti privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio. Si vuole promuovere forme di cooperazione tra piccoli operatori delle filiere turistica, produttiva e dei beni culturali, finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante la condivisione di strategie di promozione e marketing, l’organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse. Gli obiettivi dell’azione sono: • migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l’aumento della varietà e della gamma degli itinerari rurali proponibili; • sviluppare le filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio. • predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell’offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale; • sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell’offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri); • definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare

nuove attività e occupazione: • animazione del territorio e condivisione delle conoscenze tra i soggetti del partenariato finalizzate ad approfondimenti conoscitivi e alla condivisione e definizione di azioni coordinate necessarie per rendere fattibile il progetto collettivo; • predisposizione del progetto di cooperazione, nel quale siano dettagliate le singole azioni progettuali e, nel caso in cui il progetto riguardi lo sviluppo e la commercializzazione del turismo rurale, sia riportato il programma di partecipazione ad eventi (ad esempio, fieristici, radiofonici, televisivi) nazionali ed esteri strettamente collegati alle finalità del progetto; • i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente, di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o di costi diretti di altre azioni finalizzate all'innovazione, compresi gli esami; • costituzione del partenariato e la predisposizione degli atti a ciò necessari (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.); • disseminazione e trasferimento dei risultati del progetto di cooperazione, ossia del modello tecnico/organizzativo adottato.
Beneficiari I beneficiari della sottomisura sono gruppi di “microimprese” (imprese agricole e forestali, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, di servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.), con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a due milioni di euro, come previsto dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE. Possono partecipare al bando della sottomisura 16.3 partenariati già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete), dotate di personalità giuridica, entro i termini stabiliti dal Gal in fase di istruttoria delle domanda. Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti, con funzioni di beneficiari indiretti fornitori di servizi, la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali, ma non sono beneficiari del sostegno. Si precisa che sono ammissibili esclusivamente i beneficiari che hanno sede operativa in uno dei comuni del GAL Metropoli est descritti all’art. 9 del presente Bando e che operano all’interno della suddetta area. Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.
Area Comuni del GAL Metropoli est
Costi ammissibili Sono ammissibili i seguenti tipi di costi: - il costo dell’animazione della zona interessata volta a rendere fattibile il progetto collettivo; vi rientrano, ad esempio, le spese di missioni e trasferte direttamente legate all’attività di animazione, le spese connesse all’eventuale utilizzo di un animatore al quale sia affidato il compito di coinvolgere e mettere in rete i partecipanti al progetto, spese per l’organizzazione di focus group, seminari, workshop, gruppi di lavoro tematici, materiale informativo, ecc.); - le spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.); - i costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall’atto della

cooperazione, quali, a titolo esemplificativo: - costi di funzionamento del partenariato (ad esempio, coordinamento del gruppo); - costi del personale dedicato all'attività progettuale; - spese di rete (ad esempio, missioni e trasferte del personale dedicato alle attività progettuali, gestione e aggiornamento sito web); - costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune; - i costi delle attività promozionali; - spese per la disseminazione e per il trasferimento del modello tecnico/organizzativo di cooperazione utilizzato (ad esempio, spese per il noleggio di sale, servizi, impianti e attrezzature inequivocabilmente finalizzati alla disseminazione, al trasferimento e alla divulgazione dei risultati del progetto di cooperazione, e quindi all'organizzazione di incontri divulgativi, brochure, materiale informativo); - spese generali, nel limite massimo del 12% del costo totale del progetto ammesso
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 220.000. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative A Bando
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e

definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 220.000
Investimento totale (€) 220.000
Contributo alle FA L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area <i>6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</i>. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: - Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁷ N. 3 di operazioni beneficiarie del sostegno
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N.3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi.
Collegamenti alle normative .

⁷ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AMBITO TEMATICO: 2 INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI
--

AZIONE GAL 2.1.1 : *Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona (FEASR)*

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4.a - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

Motivazione

L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate. La tematica dell'inclusione sociale si innesta nel quadro della multifunzionalità dell'agricoltura e dei percorsi di diversificazione aziendale intrapresi da molte imprese agricole e finalizzato ad ottenere nuove fonti di reddito

La presente Azione si ritiene adeguata a rispondere ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT

- F03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali;
- F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo.

Tali fabbisogni possono trovare risposta attraverso un'azione che intenda contribuire efficacemente a contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali e il loro costante spopolamento, la carenza di servizi alla popolazione, incrementando la dotazione di servizi a socio-assistenziale, e migliorando l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole. L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate, evidenziando la necessità di sviluppare attività e servizi, anche legati all'uso della risorsa agricola (orti sociali, di comunità,) per azioni terapeutiche, educative, ricreative, di inclusione sociale e lavorativa e servizi utili per la vita quotidiana e per l'aggregazione della collettività.

Obiettivi operativi 2.1.1

Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese agricole, per la creazione di 3 nuovi posti di lavoro

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Dall'analisi SWOT emerge che la disoccupazione e i rischi di esclusione sociale hanno raggiunto livelli elevatissimi sul territorio. Le attività svolte dal terzo settore hanno una funzione di contenimento delle situazioni di disagio sociale e la presenza di comunità rurali attive può favorire lo sviluppo di attività innovative in ambito economico, culturale, ambientale e sociale. L'azione, finalizzata a valorizzare il ruolo che la diversificazione delle attività agricole, vuole rispondere all'esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità, al fine di contribuire a migliorare:

- l'inclusione socio-lavorativa di soggetti appartenenti alle fasce deboli e l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;
- la fornitura di prestazioni e di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi ed educativi per famiglie, anziani, categorie deboli e soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;
- le prestazioni e le attività sociali e di servizio per le comunità locali per promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di servizi utili per la vita quotidiana e di educazione;

Potranno essere avviate attività nei campi della:

- riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
- inserimento lavorativo: esperienze orientate all'occupazione di soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati;
- ricreazione e qualità della vita: per esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni (più o meno) speciali, con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche);
- educazione: per soggetti molto diversi che traggono utilità dall'apprendere il funzionamento della natura e dei processi produttivi agro-zootecnici, esperienze rivolte a minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio;
- servizi alla vita quotidiana: agri-asili, servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani.

L'azienda agricola è il luogo fisico dove si realizzano le attività inclusive e di servizio (attività terapeutiche, inserimento lavorativo, servizi alla collettività, nidi aziendali, produzioni etiche, attività didattiche) e dove si realizza il punto di incontro tra competenze professionali agricole e del sociale a vantaggio dell'organizzazione di servizi innovativi per persone a più bassa contrattualità e per l'erogazione di servizi volti alla popolazione locale (esempio, nidi per minori, servizi per anziani).

L'azienda agricola, diversamente da altri contesti, mantiene al suo interno una molteplicità di risorse, alcune dal taglio potenzialmente terapeutico (il rapporto con i cicli biologici, un diverso uso del tempo e dello spazio) e, dall'altra consente di favorire un legame diretto con una dimensione produttiva, necessaria per "fare" e nel "fare" sperimentarsi -come persone e gruppo di lavoro- e, quindi, apprendere dall'esperienza (learning by doing).

La caratteristica delle attività risiede nell'intreccio tra il servizio sociale e l'esercizio dell'attività agricola, poiché detto servizio esplica la sua efficacia solo se la persona a cui è diretto viene pienamente coinvolta in un processo produttivo agricolo. Inoltre, l'utilizzazione di sistemi di produzione ecocompatibili in grado di assicurare il coinvolgimento nell'attività agricola di persone con bisogni speciali è una componente fondamentale della strategia messa in atto da una fattoria sociale, che pone al centro lo stretto legame tra fattore umano e fattore ambientale.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari Agricoltori o coadiuvanti familiari

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

Costi ammissibili

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di

gestione; - l'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità; - opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici; - spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.
Importi e aliquote di sostegno: L'importo massimo sarà pari a (€) 66.666. Il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle seguenti Azioni: Ambito Tematico 1 Azione 1.1.2 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;</i> Azione 1.1.2.2 <i>Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processo/prodotti;</i> Azione:1.1.3 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile"</i> Azioni dell'Ambito Tematico 2: Azione 2.1.2.1 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona;</i> Azione 2.1.2.2 <i>Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali</i>
Altre informazioni specifiche All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di Creazione di reti territoriali e di imprese, interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali: • CREASIA Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la

Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni

- **“Solidarietà ed Agricoltura”** Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale “ Lavoro e Solidarietà” dall’Associazione di Promozione Sociale “ Natura e Cultura”, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- **Agri-Gea**, Rete Territoriale per l’Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato;
- **Diversosud**, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo.

La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all’interno della *SSLTP*., in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali:

1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
2. Interventi per l’inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l’occupazione di soggetti svantaggiati;
3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo “sociale”, orti sociali, fattorie didattiche);
4. Interventi per l’educazione: per minori con particolari difficoltà nell’apprendimento e/o in condizioni di disagio;
5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche;
6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani;
7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido

Inoltre, all’interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare :

Interventi per l’accoglienza sociale- scolastica, supporto all’inserimento formativo e lavorativo

Spesa pubblica totale (€) 250.000

Investimento totale (€) 333.333

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

(Specificare)

L’azione risponde al fabbisogno del PSR:

- F04 Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne;
- F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale;

La diversificazione di attività e reddito risulta ancora limitata in quanto la presenza di un alto tasso di conduttori anziani per lo più in aziende di piccole dimensioni determina un ostacolo concreto al raggiungimento di una maggiore competitività del settore agricolo e all’impulso verso la diversificazione delle attività. Appare pertanto strategico orientare la diversificazione dell’attività delle aziende agricole verso tutti i possibili settori ed attività. In particolare, l’offerta di servizi a carattere ricreativo e sociale, ancora quasi completamente inesplorati nella realtà agricola territoriale. Tale tipo di Azione è finalizzata a rafforzare un sistema di welfare anche diffuso e di creare strutture a servizio delle comunità locali in zone rurali, finalizzate a fornire servizi utili alla vita quotidiana nonché a promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, assistenziali, di riabilitazione e terapeutici nonché di ricreazione e di educazione,

compresi tra questi ultimi servizi di accoglienza e soggiorno per bambini in età prescolare (agrinido e agriasilo).
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: - Innovazione: le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nei modelli di business, in quello organizzativo, di distribuzione o che propongono soluzioni informatiche, etiche ed ecologiche in ambito rurale; - Ambiente e clima: negli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano tutti gli investimenti innovativi e gli investimenti che contribuiscono a tutelare l'ambiente e a migliorare il paesaggio. In presenza di tali investimenti viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per interventi di mitigazione ambientale rispetto alla spesa complessiva prevista (azioni che si integrano e rispettano il paesaggio rurale circostante)
N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 5 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 333.333 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 250.000 N. di imprese di Nuova Costituzione: 3
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 5 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

AZIONE GAL: 2.1.2.1 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 6.4 c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica
Motivazione Come evidenziato nell'analisi territoriale, tutti i principali indicatori economici ed occupazionali del comprensorio di 'Metropoli Est' sono attestati su valori più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. La carenza di servizi socio-sanitari e di servizi ricreativi è alla base di un vistoso abbassamento della qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione. La presente Azione si ritiene adeguata a rispondere ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali • F 03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • F 06: Necessità di riorientamento produttivo delle imprese. Alla luce di ciò, si vuole intervenire attraverso un'azione che mira a promuovere nuova imprenditorialità ed introdurre sistemi di qualità all'interno del settore no-profit considerato come elemento strategico della crescita occupazionale e dell'innalzamento degli standard di qualità dei servizi erogati. L' Azione intende sviluppare una correlazione positiva tra problematiche occupazionali e potenziamento dell'offerta dei servizi sociali da parte dei soggetti che operano o che intendono operare nel terzo settore, e valorizzare la dimensione sociale delle nuove iniziative di sviluppo locale, promuovendo e rafforzando il ruolo produttivo dell'economia sociale.
Obiettivi operativi 2.1.2 Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di servizi per l'inclusione sociale per la creazione di 7 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione <i>Ordinaria</i>
Descrizione Tale Azione persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. L'azione punta decisamente all'integrazione tra politiche sociali, politiche del lavoro e politiche dello sviluppo locale finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane. In quest'ottica, va considerato il contributo che il progetto può dare ai percorsi d'inclusione sociale rivolti alle diverse fragilità ed alle fasce di marginalità e/o d'esclusione, promuovendo azioni per il loro reinserimento e l'attivazione di reti di accompagnamento. L' Azione fondamentalmente, s'ispira, infatti, alla creazione del lavoro attraverso la promozione e lo sviluppo sostenibile dell'impresa sociale nel territorio del comprensorio. All'uopo, il progetto mira, all'implementazione delle attività tendenti all'innalzamento della qualità dei servizi e delle imprese operanti nel terzo settore: • diversificazione delle aree d'intervento delle imprese sociali verso nuovi settori di servizi alla persona; • valorizzazione delle potenzialità di nuova occupazione in bacini d'impiego ancora sottoutilizzati; • realizzazione di strutture di supporto e sviluppo dei processi di integrazione interistituzionale ed operativi tra i vari soggetti che intendono contribuire al cambiamento. La qualificazione del sistema territoriale degli interventi sociali diviene, dunque, una componente essenziale per la sostenibilità complessiva delle politiche di sviluppo rurale in atto sul territorio. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare

nuove sostegno è concesso per l'avviamento di attività nell'ambito dei settori dei servizi sociali e ricreativi rivolti all'inclusione sociale: • riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico; • inserimento lavorativo: esperienze orientate all'occupazione di soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati; • ricreazione e qualità della vita: per esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni (più o meno) speciali, con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche); educazione: per soggetti molto diversi che traggono utilità dall'apprendere il funzionamento della natura e dei processi produttivi agro-zootecnici, esperienze rivolte a minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio; • servizi alla vita quotidiana: agri-asili, servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani. Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le Tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.
Beneficiari Microimprese e piccole imprese; Persone fisiche;
Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C)..
Costi ammissibili - ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; - acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - nonché la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
Importi e aliquote di sostegno: L'importo massimo sarà pari a (€) 90.000, l'importo minimo di 30.000. Il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si Criteri di Selezione Territoriale in relazione alla densità di Popolazione Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle seguenti Azioni:

Ambito Tematico 1

- Azione 1.1.2 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;
- Azione 1.1.2.2. Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti;
- Azione: 1.1.3 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;

Azioni dell'Ambito Tematico 2:

- Azione 2.1.1. Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona;
- Azione 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.

Altre informazioni specifiche

All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di **Creazione di reti territoriali e di imprese**, interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali:

- **CREASIA** Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni
- **"Solidarietà ed Agricoltura"** Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale "Lavoro e Solidarietà" dall'Associazione di Promozione Sociale "Natura e Cultura", che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- **Agri-Gea**, Rete Territoriale per l'Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato;
- **Diversosud**, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo.

La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all'interno della SSLTP., in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali:

1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
2. Interventi per l'inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale od disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati;
3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche);
4. Interventi per l'educazione: per minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio;
5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche;
6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani;
7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido

Inoltre, all'interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare : Interventi per l'accoglienza sociale- scolastica, supporto all'inserimento formativo e lavorativo
Spesa pubblica totale (€) 675.000
Investimento totale (€) 900.000
Contributo alle FA Max 1.250 caratteri, spazi inclusi L'azione risponde al fabbisogno del PSR <i>F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne. Sostenere</i> la nascita di nuove imprese e nuove attività nelle aree rurali può rappresentare, una opportunità aggiuntiva di lavoro, soprattutto per i giovani e le donne, che uno strumento per migliorare la qualità della vita in quei territori. La diversificazione verso attività economiche in settori imprenditoriali legati nel terzo settore nelle aree con problemi di sviluppo costituisce, infatti, una potenziale risposta alla domanda di lavoro delle fasce più giovani della popolazione, un freno all'ulteriore fuga di esse verso aree urbane o esterne alla Regione e strumento atto a ridurre la percentuale di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. Tale Azione dovrà consentire inoltre una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse sociali del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: Innovazione: le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nei modelli di business, in quello organizzativo, sulla dotazione e sulla qualità dei servizi reali delle imprese sociali e dei servizi da esse erogati, come elemento innovativo di una nuova strategia che gli attori locali dello sviluppo mettono in campo per migliorare la qualità della vita e del lavoro.
Indicatori di output⁸ N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 5 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 900.000 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 675.000 N. di imprese di Nuova Costituzione: 3
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 3 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a saranno pari a 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 24 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative

⁸ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL: 2.1.2.2
Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
16.9 - sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare
Motivazione
<i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i> L'azione risponde alle esigenze di un contesto economico ed ambientale in cui la ridotta dimensione delle aziende agricole e forestali richiede una sollecitazione ad intraprendere soluzioni collaborative per avvicinare il mondo imprenditoriale a quello della ricerca ed innovazione (in termini di feedback ed interazione tra domanda e offerta), creare economie di scala nell'utilizzo dei fattori produttivi, sviluppare filiere corte e mercati locali, concorrere alla gestione sostenibile delle foreste. I principali fabbisogni con cui interagisce l'azione sono: • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali • F 03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • F 06: Necessità di riorientamento produttivo delle imprese. I fabbisogni, pertanto, manifestano la necessità di sostenere la diversificazione del reddito e la multifunzionalità all'interno delle aziende agricole e silvicole e la cooperazione tra piccoli operatori pubblici e privati. L'Azione è finalizzata a valorizzare il ruolo che la diversificazione delle attività agricole può giocare nel rispondere all'esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità.
Obiettivi operativi 2.1.2
Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di servizi per l'inclusione sociale per la creazione di 7 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione
Trasversale/Cooperazione
Descrizione.
L'azione sostiene azioni e progetti di cooperazione tra operatori agricoli ed alti operatori pubblici e privati delle aree rurali, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano le attività agricole promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttivi, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi. Come già evidenziato nell'analisi SWOT, la crisi economica nel territorio assume i caratteri di una emergenza sociale che spinge all'emarginazione ed alla esclusione le fasce più deboli della popolazione. Nel territorio di riferimento, la questione del superamento del disagio sociale si presenta come esigenza di riqualificare i tanti "tessuti" (urbano, socio-culturale, economico-produttivo ecc.) che compongono la trama della convivenza collettiva, nella primaria considerazione che i vincoli dello sviluppo non sono legati soltanto a fattori economici, ma anche ad elementi di natura politica e sociale. Con il suo carattere fortemente trasversale, l'azione assume all'interno del PAL, un ruolo strategico in quanto intende creare le condizioni per un nuovo modello di sviluppo basato sul collegamento degli attori economici e sociali del territorio, realizzare azioni di contrasto e di superamento della marginalità e del disagio sociale, superare la carenza di servizi sociali qualificati nel territorio e la sostanziale mancanza di strutture in grado di offrire alla popolazione condizioni di benessere e di crescita armonica.

Le attività previste sono:

- sostegno e sviluppo di servizi essenziali per le popolazioni rurali, al fine di migliorare la vivibilità e la qualità della vita nelle zone rurali, favorendone la permanenza della popolazione;
- valorizzazione del capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali;
- cura e riqualifica il verde e valorizza gli spazi naturali delle zone rurali;
- promozione e sviluppo sostenibile dell'agricoltura urbana e periurbana delle aree rurali (ad esempio, sostegno alla nascita, alla vitalità e alla salubrità degli orti urbani delle aree rurali);
- valorizzazione delle funzioni di contenimento dell'espansione urbanistica e di luoghi privilegiati per l'integrazione tra mondo urbano e rurale delle aziende agricole che insistono in aree periurbane, contrasto alla frammentazione dei fondi).

Le attività dovranno svilupparsi in una logica di rete affinché si superi la frammentarietà dei servizi e si sviluppino una metodologia di pianificazione integrata, che, collegandosi al piano socio-sanitario e alle nuove politiche di sviluppo locale, sappia creare nuovi approcci occupazionali e nuove canali di promozione di nuove idee d'impresa, valorizzando il ruolo delle aziende agricole e dei diversi attori sociali. Si vuole promuovere l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, facilitare il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e forestale e più in generale nelle zone rurali, ma anche sviluppare nuove forme di organizzazione che aiutino le micro imprese ad affacciarsi sui mercati, che creino economie di scala mettendo in comune lavori e processi, che integrino il concetto di filiera corta, che attuino nuovi modelli di sviluppo locale, politiche di sostenibilità ambientale e nuove fonti di reddito da attività diverse dall'agricoltura

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.),

poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali,

liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Ad ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi (...). La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

Costi ammissibili

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;

- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.); - attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale; - servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto; - costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui); - costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.
Importi e aliquote di sostegno: L'importo massimo sarà pari a (€) .84.000. Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili. Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi <i>NO</i>
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Si</i> Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle seguenti Azioni: Ambito Tematico 1 - Azione 1.1.2 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; - Azione 1.1.2.2. Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processo/prodotti; - Azione:1.1.3 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile. Azioni dell'Ambito Tematico 2: - Azione 2.1.1 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona; - Azione 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.
Altre informazioni specifiche All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di Creazione di reti territoriali e di imprese, interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali: • CREASIA Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni

- **“Solidarietà ed Agricoltura”** Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale “ Lavoro e Solidarietà” dall’Associazione di Promozione Sociale “ Natura e Cultura”, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- **Agri-Gea**, Rete Territoriale per l’Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato;
- **Diversosud**, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo.

La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all’interno della *SSLTP.*, in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali:

1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
2. Interventi per l’inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l’occupazione di soggetti svantaggiati;
3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo “sociale”, orti sociali, fattorie didattiche);
4. Interventi per l’educazione: per minori con particolari difficoltà nell’apprendimento e/o in condizioni di disagio;
5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche;
6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani;
7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido

Inoltre, all’interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare :

1. Interventi per l’accoglienza sociale- scolastica, supporto all’inserimento formativo e lavorativo

Spesa pubblica totale (€) 250.000

Investimento totale (€) 250.000

Contributo alle FA

(Specificare)

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L’azione risponde al fabbisogno del PSR:

- F04 Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne;
- F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale;

L’azione contribuisce, ai fabbisogni F04, F19 attraverso la creazione di poli o reti di imprese agricole, associazioni, imprese di servizi e professionisti nell’ottica di creare e mettere a sistema spazi, strutture e servizi destinati allo svolgimento di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi, educativi e di ricreazione volte a fasce deboli della popolazione.

Occorre quindi sviluppare l’attrattività e la qualità della vita dei territori rurali ed incrementare la dotazione di servizi a socio-assistenziale, fornendo contestualmente nuove occasioni di lavoro e favorire l’accesso e la permanenza del lavoro ai soggetti contrattualmente deboli, e migliorando l’apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole. Attraverso lo strumento della cooperazione, si svilupperanno sinergie tra diversi soggetti sia della filiera agroalimentare che di altri settori dell’economia rurale e della conoscenza, e si potranno attivare processi virtuosi di introduzione ed accompagnamento di pratiche innovative e contribuire a colmare la distanza in termini di know-how e di

accesso ai moderni strumenti per fare impresa, stabilendo legami tra gli agricoltori e gli operatori economici delle aree rurali e il mondo della ricerca e dell'innovazione.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: Innovazione L'Azione interviene sostenendo attività in grado di introdurre innovazione organizzativa o sociale nelle imprese del territorio attraverso la costituzione di reti tra operatori pubblici e privati, ossia strutture che promuovono la cooperazione orizzontale o verticale di filiera che consentono di condividere la conoscenza, stimolando la partecipazione attiva, diretta dei produttori primari alle dinamiche di relazione con gli altri soggetti. Ambiente La Misura contribuisce all'obiettivo trasversale ambiente favorendo azioni di cooperazione finalizzate alla gestione sostenibile e attività di cura e riqualifica il verde e valorizza gli spazi naturali delle zone rurali, e la promozione e sviluppo sostenibile dell'agricoltura urbana e periurbana delle aree rurali (ad esempio, sostegno alla nascita, alla vitalità e alla salubrità degli orti urbani delle aree rurali).
Indicatori di output⁹ <i>(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)</i> N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali; N. 3 N. di interventi di cooperazione di altro tipo; N. 3 Spesa pubblica totale in EUR: 250.000 N. di imprese di Nuova Costituzione: 2
Indicatori di risultato N. posti di lavoro creati: 2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente: all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

⁹ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL: 2.2.1 Realizzare infrastrutture finalizzate a favorire e potenziare i servizi alla popolazione e alle imprese (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico
Motivazione Il territorio del Gal Metropoli est, come viene rilevato dalla SWOT, presenta diversi aspetti strutturali e socioeconomici che rilevano la debolezza e l'isolamento delle aree rurali meno sviluppate. Il processo di erosione demografica cui si assiste, letto assieme alla sempre più difficile situazione economica ed occupazionale ed alla scarsità di risorse finanziarie disponibili da parte degli enti territoriali, determina la riduzione quali-quantitativa dei servizi alle popolazioni ricadenti in tali aree. Diversi sono i fabbisogni rispetto ai quali la misura riesce a portare il proprio apporto. Contribuisce al fabbisogno • Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • Integrare gli interventi per l'allestimento e la migliore gestione dei servizi pubblici locali di base nelle aree rurali • Intervenire sulle infrastrutture banda ultra larga e la crescita digitale nelle aree rurali • Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alle imprese Per queste ragioni la presente misura è finalizzata a sostenere interventi che possano promuovere la vivibilità, l'attrattività e la sostenibilità ambientale e socio-economica delle zone rurali attraverso azioni che hanno lo scopo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, favorendo la creazione o il miglioramento di condizioni di esercizio dei servizi di base essenziali, prevedendo di finanziare interventi ed infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività in modo da rendere il territorio attraente per la popolazione.
Obiettivi operativi 2.2.1 Migliorare l'offerta di servizi essenziali alla popolazione e attraverso la realizzazione di n 5 interventi rivolti al 30 % della popolazione
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione Descrizione <i>Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione, specificando le eventuali linee con soluzioni innovative. In ottemperanza all'art. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013, il GAL nelle fasi di preparazione ed attuazione della strategia deve favorire misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità (attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).</i> ② In un contesto di progressivo ridimensionamento dell'offerta quali-quantitativa dei servizi locali di base, e dato il livello di perifericità dei comuni rurali, l'Azione si propone di intervenire nelle zone rurali, mediante il sostegno all'ampliamento/ammodernamento dei servizi di base a livello locale, attraverso investimenti materiali ed immateriali finalizzati allo sviluppo dell'offerta di servizi in grado di ridurre il grado di isolamento delle popolazioni residenti nelle zone rurali più svantaggiate e migliorare la qualità della vita delle stesse. Il contesto di intervento si caratterizza per la presenza di un numero preponderante di comuni rurali, numerosi dei quali di piccola dimensione e che ricadono in territorio montano, all'interno dei quali la debolezza

dell'offerta infrastrutturale e dei servizi locali di base è più evidente. In particolare, l'analisi ha evidenziato problematiche inerenti all'accessibilità del territorio rurale, da cui l'esigenza di riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale, attraverso il miglioramento della sicurezza e della funzionalità del tracciato nonché l'eliminazione delle situazioni che possono pregiudicare la sicurezza della popolazione.

L'Azione prevede il sostegno ad:

- **interventi sulla viabilità stradale** secondaria, compresa quella rurale, risulta pertanto essere la rete nevralgica della regione utilizzata dalla popolazione e dalle PMI presenti sul territorio. Adeguati interventi su strade comunali e vicinali ad uso pubblico risultano pertanto indispensabili per la valorizzazione e la messa in sicurezza del territorio, per migliorare l'accessibilità, l'attrattività turistica e a qualità della vita in generale;;
- **interventi per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu** in grado di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono nei territori scarsamente dotati di servizi collettivi;

Le attività previste dall'azione sono:

- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;
- realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attraverso la realizzazione di siepi con funzione di barriera sonora, giardini, parchi urbani, pareti verdi, ecodotti, ecoponti, rain gardens, opere di biodepurazione acque, riqualificazione di aree umide
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;
- Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato nelle zone rurali C e D.

Area

zone rurali C+D

Costi ammissibili

Per la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali, infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali nelle zone rurali C e D:

- investimenti in stabilimenti, ampliamento e ammodernamento delle strutture dei servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati);
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;
- Investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;
- Investimenti in progetti innovativi di erogazione dei servizi, ad esempio collegato con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico.

Per tutte le tipologie di investimento sono inoltre ammissibili i seguenti costi:

- Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, al massimo fino al loro valore di mercato;
- Costi generali collegati alle spese precedenti (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per la consulenza sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità);
- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autori e marchi commerciali.

Importi e aliquote di sostegno: <i>Importo pari a 200.000, Aliquota di sostegno: 100% della spesa ammessa a contributo.</i>
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi <i>NO</i>
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Si</i>
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione promuove interventi ed infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività in modo da rendere il territorio attraente per la popolazione: Pertanto risulta complementare alle azioni: • Azione 1.2.2.1 Sostegno ad investimenti valorizzazione del patrimonio rurale; • Azione 1.2.1.1 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica.
Altre informazioni specifiche All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di Creazione di reti territoriali e di imprese , interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali: • CREASIA Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni • "Solidarietà ed Agricoltura" Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale "Lavoro e Solidarietà" dall'Associazione di Promozione Sociale "Natura e Cultura", che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) • Agri-Gea, Rete Territoriale per l'Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato; • Diversosud, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo. La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all'interno della SSLTP., in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali: 1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico; 2. Interventi per l'inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati; 3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche); 4. Interventi per l'educazione: per minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio; 5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di

comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche; 6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani; 7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido Inoltre, all'interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare : 8. Interventi per l'accoglienza sociale- scolastica, supporto all'inserimento formativo e lavorativo
Spesa pubblica totale (€) 1.000.000
Investimento totale (€)1.000.000 <i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>
Contributo alle FA <i>(Specificare)</i> <i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i> L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i> contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive e per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo in queste aree nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento sia delle condizioni dei giovani che quella degli anziani.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile Ambiente e clima: contribuisce alla costruzione di reti di produzione e consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili.
Indicatori di output¹⁰ N: di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico; N. 5
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; %; 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto finalizzata ad investimenti per all'innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali. Gli investimenti rappresentano un'opportunità sia per rilanciare il turismo che per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali ed, indirettamente, per contrastare l'abbandono dei villaggi rurali
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

¹⁰ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

	2019		2020		2021		2022		2023	
	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Ambito tematico 1										
Azione 1.1.1										
Azione 1.1.2.1										
Azione 1.1.3										
Azione 1.2.1.1										
Azione 1.2.1.2										
Azione 1.2.1.3										
Azione 1.2.1.4										
Azione 1.2.1.5										
Azione 1.2.2.3										
Azione 1.2.2.4										
Ambito tematico 2										
Azione 2.1.1										
Azione 2.1.2.1										
Azione 2.1.2.2										
Azione 2.2.1										
Azione 2.2.2										

8 PIANO FINANZIARIO

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile; Inclusione sociale; Azioni trasversali						
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/ Operazione PSR	Turismo sostenibile	Inclusione sociale	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
1.1.1	6.4 a)	250.000,00	--	500.000,00	166.666,67	666.666,67
2.1.1			250.000,00			
1.1.2.1	6.4 c)	675.000,00		1.350.000,00	266.666,67	1.616.666,67
2.1.2.1			675.000,00			
2.2.1	7.2 a)		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
1.2.1.5	16.3	220.000,00		220.000,00	0,00	220.000,00
2.1.2.2	16.9		250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00
1.2.1.1	7.5	800.000,00		800.000,00	0,00	800.000,00
1.2.1.2	7.5 REGIA 1 Solunto	130.000,00		130.000,00	0,00	130.000,00
1.2.1.3	7.5 REGIA 2 Pa-Me VF	70.000,00		70.000,00	0,00	70.000,00
1.2.2.1	7.6	-		0,00	0,00	0,00
1.2.2.2		-				
1.2.1.4	7.1 REGIA 3 Studio fattibilità	172.270,00		172.270,00	0,00	172.270,00
TOTALE		2.317.270,00	2.175.000,00	4.492.270,00	433.333,33	4.925.603,33

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR) (Valori espressi in euro)

Strategia di Sviluppo Lcale di Tipo Partecipativa					
Fondo UE	Turismo sostenibile	Inclusione sociale	Spesa pubblica totale	Contributo privato	Costo totale
FEASR	2.317.270,00	2.175.000,00	4.492.270,00	433.333,33	4.925.603,33

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2019		2020		2021		2022		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale	0,00	0	2.246.135,00	50	2.021.521,50	45	224.613,50	5	4.492.270,00	100
(€)										
Contributo privato	0,00	0	216.666,67	50	195.000,00	45	21.666,67	5	433.333,33	100
(€)										
Costo totale	0,00	10	2.462.801,67	50	2.216.521,50	45	246.280,17	5	4.925.603,33	100
(€)										